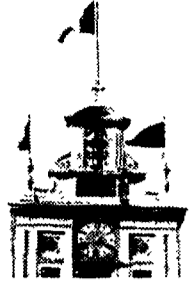


Dopo-voto difficile



Il dirigente del Pds sulle accuse del leader socialista: «A differenza di Martelli non parla mai di riforma elettorale»

Veltroni: Craxi ha nostalgia del passato

Replica al Psi: «Il 5 aprile non è un fastidioso incidente»

«Craxi sembra non intendere nella giusta dimensione il voto del 5 aprile». Walter Veltroni replica all'intervista del segretario del Psi alla Stampa...

STEFANO DI MICHELE



Walter Veltroni, membro del coordinamento politico della Quercia

ROMA. Craxi ha detto, nella sua ultima intervista, di non capire il Pds. Come la mettiamo, Veltroni? E cosa risponde al segretario del Psi?

Secondo me è la difficoltà, che in Craxi sembra quasi strutturale, di intendere nella giusta dimensione il voto del 5 e 6 aprile. Craxi sembra considerare un fastidioso incidente...

Ma in questo modo, dice Craxi, l'alternativa si farà tra dieci anni. I partiti che fanno riferimento all'Internazionale socialista hanno circa il 40%, ma si lascia campo libero al restante 60%...

Questo ragionamento è esemplare di una difficoltà a progettare nel nuovo. Craxi non intende che l'alternativa sarà possibile a condizione che vi sia una legge elettorale che spinga alla costruzione di due schieramenti...



Mario Segni si è autocandidato alla guida di un governo per il riforme. Il Pds è troppo cauto, lo deve appoggiare di più, hanno detto in questi giorni personaggi autorevoli come Bobbio, Bartelomeo, e Pansa. Perché è così cauto la Quercia?

Non sono ancora chiari i contenuti programmatici. E non è poco. Ad esempio, sulle questioni economiche o del rapporto tra pubblico e privato...

Ma non siamo cauti. Abbiamo detto esplicitamente che apprezziamo la linea per la procedura per la formazione del nuovo governo che Segni ha indicato...

Giovedì prossimo si riuniranno le nuove Camere. Al primo punto l'elezione dei presidenti delle assemblee. Il Pds come pensa che si debba arrivare a questo appuntamento?

Proprio perché è il primo, è il più importante. Dal primo passo che muoverà questa legislatura si capirà se si vuole imboccare la strada delle corrette procedure o continuare con gli errori del passato...

Altrimenti? Altrimenti precipitiamo nuovamente nell'agonia del passato. Un passato che è come un morto, che afferra i piedi del vivo per impedirgli di muoversi.

Altrimenti? Altrimenti precipitiamo nuovamente nell'agonia del passato. Un passato che è come un morto, che afferra i piedi del vivo per impedirgli di muoversi.

Altrimenti? Altrimenti precipitiamo nuovamente nell'agonia del passato. Un passato che è come un morto, che afferra i piedi del vivo per impedirgli di muoversi.

Altrimenti? Altrimenti precipitiamo nuovamente nell'agonia del passato. Un passato che è come un morto, che afferra i piedi del vivo per impedirgli di muoversi.

Altissimo: «Basta con la giostra delle poltrone»



«Evidentemente il significato del voto non è stato capito. La giostra delle poltrone continua e, quel che è peggio, ne sono protagonisti proprio le forze uscite sconfitte da queste elezioni...»

In Sicilia il comitato per il referendum candida Segni a palazzo Chigi

Il comitato siciliano per il referendum popolare è favorevole alla candidatura di Mario Segni alla presidenza del Consiglio...

Preferenze In Cassazione si lavora anche a Pasqua

Saltano le vacanze di Pasqua per i due funzionari e i sei impiegati dell'ufficio elettorale della Corte di Cassazione...

Ultimi ritocchi al nuovo ristorante dei parlamentari

Per giovedì, quando si inaugurerà il nuovo Parlamento, il ristorante della Camera dei deputati probabilmente non funzionerà...

Forlani junior: «E adesso pensiamo alle riforme»

Dopo i risultati elettorali occorre adesso chiedersi quale governo sia possibile attuare...

Isola del Giglio Il sindaco lascia «Nella giunta non c'era fiducia»

Il sindaco dell'isola del Giglio, Armando Schiaffino, eletto nella lista «indipendenti» si è dimesso dal suo incarico alla guida di una giunta composta da Pds, Psi, Pri e indipendenti...

GREGORIO PANE

Scontro sui vertici di Camera e Senato. Il leader pri: «Dc e Psi minacciano di togliere Spadolini, ma è un oltraggio al paese»

Presidenze, l'ira di La Malfa: «Ci vogliono ricattare»

Polemica aspra sulle nomine istituzionali a pochi giorni dall'insediamento delle nuove Camere. L'accordo ancora non c'è e La Malfa protesta: «Ci stanno ricattando, vogliono levare il posto a Spadolini, se non li appoggiamo, ma noi non ci stiamo».

BRUNO MISERENDINO

ROMA. Ma come, avevo fatto un'offerta così generosa al Pds, entrare al governo, subito e senza abbiere, e Occhetto la rifiuta? Se era veritiera, la sorpresa di Craxi, espressa ieri in due interviste, dev'essere durata pochissimo...



Il segretario del Pri Giorgio La Malfa e accanto Bettino Craxi

Il senatore di un irriducibile del Psi era palpabile da qualche giorno, almeno da quando Occhetto ha dato un giudizio negativo della relazione di Craxi, sul dopo elezioni. Il success è che la posizione del Psi, che va di pari passo alla richiesta del Pds che le presidenze delle Camere vengano attribuite solo a chi farà poi parte della maggioranza di governo...

Del resto l'intervista di Craxi alla Stampa e al Giorno conferma le difficoltà di rapporti a sinistra. Craxi dice di non capire proprio Occhetto: «Non esiste al mondo un partito comunista o ex comunista che risponda di no a un partito socialista che gli chiede di andare al governo sulla base di un programma concordato insieme».

Eletti al Senato in Puglia L'ufficio elettorale ammette «C'è stato un errore nei conteggi per il Pds»

BARI. L'ufficio elettorale regionale pugliese ha inviato alla giunta per le elezioni del Senato una rettifica dei conteggi delle preferenze ottenute dai candidati al Senato nei collegi della regione. Lo ha reso noto l'esperto del Pds Giovanni Pelleggrino, candidato al Senato e, in primo tempo, escluso dall'elenco degli eletti.

L'errore - come precisa in un comunicato lo stesso Pelleggrino - è stato provocato da un errato conteggio delle percentuali individuali che sono state calcolate sul numero dei votanti e non su quello dei voti validi, come prescritto dalla nuova normativa.